

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2041 del 17/04/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A., ATTIVITA' DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO, SITA IN VIA NAVICELLO n. 81 IN COMUNE DI MODENA. MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - DINIEGO.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2178 del 17/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	Marzia Conventi

Questo giorno diciassette APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A., ATTIVITÀ DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO, SITA IN VIA NAVICELLO n. 81 IN COMUNE DI MODENA (RIF. INT. n. 2318810369 / 180).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - DINIEGO.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 3032 del 30/06/2020** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Nuova Eurozinco S.p.A., avente sede legale in Via Villavara, n. 11 in comune di Modena, in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero, sita in Via Navicello n. 81 in comune di Modena;

richiamate la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 2321 del 22/04/2024 e la Determinazione n. 5227 del 15/09/2025 di modifica non sostanziale dell’AIA;

richiamata la Determinazione n. 2837 del 15/05/2025 di modifica d’ufficio dell’AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 20/02/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 33538 del 20/02/2024 (perfezionata col pagamento della relativa tariffa istruttoria il 24/02/2026), successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 01/04/2026 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 60628 del 02/04/2026, con le quali il gestore propone una modifica non sostanziale del proprio assetto, che consiste nell'**innalzamento dei cumuli di rottami di zinco** (rifiuti con codici EER 17.04.04, 19.12.03 e 12.01.03) presenti nell'area cortiliva sul lato nord dello stabilimento **fino ad un'altezza di 8 m**, superando l'altezza massima di 3,5 m attualmente fissata nell'Allegato II dell'AIA.

A tal fine, l'Azienda trasmette una relazione tecnica in cui sono specificate le condizioni che consentono l'innalzamento dei cumuli previsto in condizioni di sicurezza;

dato atto che il 24/02/2026 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

visto il parere espresso in data 08/04/2026 dal Settore Ambiente e Transizione ecologica – Ufficio Impatto ambientale del Comune di Modena, assunto agli atti della scrivente con prot. n. 63897 del 08/04/2026, nel quale è riportato che *“in merito agli aspetti ambientali non si rilevano elementi ostativi rispetto a quanto richiesto dalla ditta Nuova Eurozinco SpA in quanto, trattandosi di rifiuti metallici grossolani non suscettibili al trasporto del vento, non si prospettano potenziali criticità e/o problematiche nei confronti dei ricettori abitativi prossimi allo stabilimento”*;

visto il parere espresso in data 15/04/2026 dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio – Servizio Edilizia del Comune di Modena, assunto agli atti della scrivente con prot. n. 68250 del 15/04/2026 nel quale è riportato quanto segue:

*“Considerato che l'immobile ricade in Territorio Rurale, tessuto TR2 “Paesaggi perifluviali” (art. 5.2.2 DU1), ambito caratterizzato da rilevanti valori paesaggistici e ambientali, e che l'area è confinante con i “Territori contermini ai laghi” tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, nonché ricompresa nelle aree a elevata criticità idraulica A3 individuate dal PTCP e richiamate dall'art. V5.4 del PUG;*

*[...]*

*Rilevato che l'intervento si pone in contrasto con gli obiettivi del PUG ST 2.3, in quanto l'incremento di altezza dei cumuli determina un impatto visivo rilevante e introduce un elemento emergente e incongruo rispetto al contesto rurale e perifluviale, configurando di fatto una trasformazione stabile dei luoghi assimilabile a nuova costruzione;*

*Visto inoltre che le costruzioni per dimensione e modalità di configurazione, verrebbero collegate in aderenza al confine di proprietà senza il rispetto delle distanze minime previste dal vigente Regolamento Edilizio, determinando un ulteriore profilo di non conformità;*

*Per le motivazioni sopra esposte, si ritiene che **l'intervento non sia conforme alla disciplina urbanistica vigente e agli obiettivi di tutela paesaggistica e ambientale del PUG.***

*Pertanto, si esprime parere **NON FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento così come proposto.*

*La modifica conformativa, nel rispetto di quanto prescritto, potrà essere valutata successivamente alla presentazione del titolo edilizio”;*

ritenendo, alla luce di quanto sopra riportato, che **non sussistano le condizioni per accogliere** quanto proposta con la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

viste:

- la Legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”;

- la L.R. n. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n.130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di “Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni” e di “Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni” vengono modificate e rinominate “Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia” e “Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia”;
- la DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Paolo Ferrecchi dell’incarico ad interim di Direttore Generale dell’ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell’incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’incarico di funzione per l’Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
- le informazioni di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **l’Incaricata di funzione determina**

- per le motivazioni riportate in premessa, di NON autorizzare la modifica non sostanziale di cui alla documentazione inviata dal gestore il 20/02/2026 (assunta agli atti della scrivente con prot. n.33538del 20/02/2026), perfezionata il 24/02/2026 con il pagamento delle relative tariffe istruttorie;
- di **ARCHIVIARE** la sopraccitata comunicazione di modifica;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3032 del 30/06/2020 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3032 del 30/06/2020 e ss.mm.;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Nuova Eurozinco S.p.A. e al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE  
Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**